



## **Delibera della Giunta Regionale n. 648 del 15/12/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 378/2013. MISURE A SOSTEGNO DELLE PMI. REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 DI QUOTA PARTE DELLE ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETT. D), DELLA L.R. N. 7/2002. VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 4 DEL 16/01/2014.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. l'Amministrazione regionale, con la DGR n. 148/2013, ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, mediante interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013 nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- b. tale scelta, rispondendo alle esigenze del territorio, risulta coerente con quanto indicato dai partner istituzionali e socio economici della Regione e può costituire utile strumento per amministrazioni locali ed imprese al fine di invertire il trend economico negativo, in un contesto congiunturale difficile e in continua evoluzione;
- c. il Tavolo del Partenariato, nella seduta del 12 settembre 2013 i cui esiti sono stati approvati all'unanimità, ha condiviso gli indirizzi e le scelte strategiche approvate dalla Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 148/2013;
- d. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- e. la Giunta regionale:
  - e.1. con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, ha preso atto della citata Decisione di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
  - e.2. con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
  - e.3. con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando all'Autorità di Gestione ad eventuali successive integrazioni e/o rettifiche del medesimo;
  - e.4. in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, che contiene, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione, che prevede, tra l'altro, un definanziamento pari a 600 Meuro della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007/2013;
- g. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
- h. la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 con Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;

- i. in data 11 dicembre 2012 è stata definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati e l'intesa tra Regione Campania e Governo – Ministero per la Coesione Territoriale prevede, per l'attuazione del Piano, una riduzione del cofinanziamento statale del POR Campania FESR 2007/2013 per un importo complessivo pari a 1.688 milioni di euro e la destinazione di 1/3 delle citate risorse ad un Programma Parallelo per la salvaguardia dei progetti avviati;
- j. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- k. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per una dotazione finanziaria complessiva del POR Campania FESR pari a € 4.576.530.132;

**PREMESSO altresì che**

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16/01/2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16/01/2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23/01/2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- e. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- f. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;
- g. la Giunta regionale, con deliberazione n. 109 del 23/04/2014, ha approvato la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;

**CONSIDERATO che**

- a. la DGR n. 148/2013 stabilisce che, ai fini dell'accelerazione della spesa, sono da ritenere selezionabili, prevalentemente attraverso procedura negoziale, esclusivamente progetti che

- abbiano immediata attuazione, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013 e che risulta opportuno, alla luce della congiuntura economica, adottare misure di sostegno al sistema produttivo,
- b. con la DGR n. 378/2013 sono stati programmati, tra l'altro, 100 Meuro per la costituzione di un Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane per
    - b.1. Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di *start up*
    - b.2. Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito
    - b.3. Operazioni di ingegneria finanziaria
    - b.4. Misure a favore della crescita del tessuto produttivo
  - c. con DGR 497/2013 è stato istituito, tra l'altro, un Fondo Rotativo del valore di 30 M€, a valere sulle risorse PAC allo scopo di supportare l'internazionalizzazione delle aziende (investimenti materiali ed immateriali, analisi di mercato e piani di espansione geografica) e misure di garanzia in favore delle PMI;
  - d. in riferimento all'ulteriore fabbisogno manifestato dall'Unione industriali di Napoli con la nota 2039/2014 del Presidente – protocollo UDCP n. 22444/2014 – risulta opportuno incrementare il Fondo istituito con la citata dgr n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando sul POR FESR il citato Fondo rotativo di cui al precedente punto e ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in regione Campania anche attraverso rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogno di circolante;
  - e. in particolare, tali risorse saranno destinate alle PMI
    - e.1. del settore industria, costruzioni, trasporti, servizi, commercio, cooperazione, artigianato e terzo settore, con l'obiettivo di favorirne la crescita competitiva, supportandone lo sviluppo e il rafforzamento patrimoniale e la loro capacità di generare innovazione (supporto a programmi di investimento finalizzati alla creazione di un nuovo stabilimento, ovvero all'estensione, alla diversificazione o alla trasformazione fondamentale del processo produttivo di uno stabilimento esistente; supporto a programmi di investimento connessi all'applicazione industriale di risultati di attività di R&S realizzate dall'impresa, internamente e/o in collaborazione con organismi di ricerca pubblici o privati, per lo sviluppo di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi);
    - e.2. del settore turismo, per nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiero, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale nonché interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale

#### **RILEVATO che**

- a. che nel corso della seduta CIPE tenutasi in data 10 novembre 2014, il Comitato “ha approvato, subordinatamente all'esame della Conferenza Stato-Regioni, i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987” e chiarendo che al perseguimento delle finalità

strategiche dei Fondi Strutturali concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale attraverso Programmi paralleli ovvero Piani azione e coesione in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. "overbooking";

### RITENUTO opportuno

- a. incrementare per ulteriori 120 Meuro il Fondo di Sviluppo per le PMI campane - istituito con DGR n. 378/2013 e gestito dalla società in house Sviluppo Campania - programmando in overbooking sull'Asse II del POR FESR il Fondo Rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato con le risorse PAC di cui alla DGR n. 497/2013 e ulteriori 90 Meuro favore delle PMI per strumenti finalizzati agli interventi declinati al precedente punto e.) del "Considerato che";
- b. demandare al Gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, costituito dai dirigenti individuati con DPRGR n. 139/2013, l'attuazione di quanto indicato nel precedente punto a.) del Ritenuto opportuno;
- c. provvedere, come di seguito indicato, ad una reiscrizione a stralcio, sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014, di un importo pari a € 90.000.000,00, quale quota parte delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate maturate al 31.12.2013 sui capitoli del POR FESR Campania 2007/2013:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Stanziamiento
2720	14	5	2	203	2.03.03.01.000	04.9	3	2.03.02	90.000.000,00
<b>Totale Generale</b>									<b>90.000.000,00</b>

### CONSIDERATO

- a. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro € 90.000.000,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

### RITENUTO, inoltre:

- a. che al fine di far fronte alla spesa per l'attuazione del programma sia inoltre necessario dotare il capitolo di spesa 2720 del POR FESR 2007/2013 delle occorrenti risorse di cassa;
- b. che a tanto si possa provvedere mediante una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale n. 6 del 6/05/2012, come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, prelevando l'importo complessivo di € 90.000.000,00 dal Fondo di Riserva di Cassa (Missione 20, Programma 01) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014, come di seguito meglio specificato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione di cassa
2720	14	5	2	203	2.03.03.01.000	04.9	3	2.03.02	90.000.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-90.000.000,00

### DATO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 208 del 27/12/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, alla luce della Decisione della Commissione europea n. 4196/2013, ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi sui capitoli 1436, 1440 e 1458 del POR FESR 2007/2013 sulla scorta della avvenuta rimodulazione del programma;
- b. alla luce del meccanismo di rimborso, la riscossione dei residui attivi avviene a seguito della certificazione delle spese anticipate dalla Regione Campania e trasferite ai beneficiari dei progetti e degli interventi ammessi a finanziamento sul programma;
- c. che dalla rilevazione degli impegni complessivamente assunti al 31/12/2013 risultano economie di spesa, riscontrate con la D.G. Risorse Finanziarie, finanziate dai suddetti capitoli di entrata per oltre un miliardo di euro;

### ACQUISITO

- a. con nota prot. 2014.22547/UDCP/Ufficio III, il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria;

### VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. le Decisioni della Commissione europea dell'11/09/2007, n. C (2007) 4265, del 27/03/2012, n. C (2012) 1843, del 21/09/2012, n. C (2012) 6248, del 20/03/2013 n. C (2013) 1573 e del 05/07/2013 n. 4196;
- d. il Piano Azione Coesione;
- e. le DD.G.R. n. 148/2013, n. 378/213 e n. 497/2013; .
- f. il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii;
- g. la nota dell'Unione industriali prot. 2039/2014;
- h. la delibera CIPE di cui alla seduta del 10/11/2014;
- i. il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- j. la Legge regionale n. 3 del 16/01/2014;
- k. la Legge regionale n. 4 del 16/01/2014;
- l. la Legge regionale n. 6 del 6/05/2013;
- m. la Legge regionale n. 7 del 30/04/2002;
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 3 del 23/01/2014;

- o. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 92 del 1/04/2014;
- p. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 186 del 5/06/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

### DELIBERA

1. di incrementare il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane istituito con la DGR n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 il Fondo rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato con le risorse PAC di cui alla DGR n. 497/2013 e ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;
2. di destinare le ulteriori risorse del fondo alle PMI:
  - 2a. del settore industria, costruzioni, trasporti, servizi, commercio, cooperazione, artigianato e terzo settore, con l'obiettivo di favorirne la crescita competitiva, supportandone lo sviluppo e il rafforzamento patrimoniale e la loro capacità di generare innovazione (supporto a programmi di investimento finalizzati alla creazione di un nuovo stabilimento, ovvero all'estensione, alla diversificazione o alla trasformazione fondamentale del processo produttivo di uno stabilimento esistente; supporto a programmi di investimento connessi all'applicazione industriale di risultati di attività di R&S realizzate dall'impresa, internamente e/o in collaborazione con organismi di ricerca pubblici o privati, per lo sviluppo di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi);
  - 2b. del settore turismo, per nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiero, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale nonché interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale
3. di procedere, come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, ad una reiscrizione a stralcio, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, di un importo pari ad € 90.000.000,00 quale quota parte delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate maturate al 31.12.2013 sui capitoli del POR FESR Campania 2007/2013:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Stanziamiento
2720	14	5	2	203	2.03.03.01.000	04.9	3	2.03.02	90.000.000,00
<b>Totale Generale</b>									<b>90.000.000,00</b>

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro € 90.000.000,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie

derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;

- di provvedere a dotare il capitolo di spesa 2720 del POR FESR 2007/2013 delle necessarie risorse di cassa per l'importo complessivo di € 90.000.000,00 e, pertanto, di procedere alla seguente variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale n. 6 del 6/05/2012, come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, prelevando l'importo complessivo di € 90.000.000,00 dal Fondo di Riserva di Cassa (Missione 20, Programma 01) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato “Fondo di riserva di cassa” del bilancio gestionale 2014, come di seguito meglio specificato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione di cassa
2720	14	5	2	203	2.03.03.01.000	04.9	3	2.03.02	90.000.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-90.000.000,00

- di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere che, nelle sue parti “Entrate” e “Spese”, è parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli obiettivi programmatici di spesa assegnati alla Direzione Generale 51.03;
- di demandare al Dirigente “ratione materiae” della DG 51.02, componente del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013, l'attuazione delle misure di cui ai precedenti punti 1.) e 2.) del Deliberato;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Presidente della Giunta Regionale; al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U; ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale; all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, alla Direzione Generale 51.03, agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.